

ALCOHÓLICA PEDERASTA O BABY SITTER UBRIACONA? Scelte ideologiche nel doppiaggio italiano di *Física o Química*

ANTONELLA DE LAURENTIIS
UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Abstract – The general objective of this paper is to present the results of a descriptive study, based on a quantitative and qualitative comparative approach, of the translation undertaken for the dubbing of the Spanish television series *Física o Química* [Physics or chemistry] in Italy, with particular emphasis on the translation of sexual elements. *Física o Química* is set in a secondary school in Madrid. Its main characters are teenagers and teachers, and its storyline revolves around the relationships between them. The nature of the series means that it features dialogues containing many colloquial traits typical of the language used by youngsters, as well as scenes involving the issues that tend to preoccupy teenagers, such as religion, sex, drugs and social groups. The paper shows how ideology has influenced the way in which certain social and cultural aspects have been translated, in some cases leading to the distortion or even complete removal of sexual elements deemed taboo.

Keywords: Audiovisual Translation; Sex-related Language; Ideology; Censorship; Translation Techniques.

*Sex is possibly the discourse which most profoundly
constructs us as human and ideological beings*
(J. Santaemilia “Researching the language of sex:
gender, discourse and (im)politeness”, 2005, p. 16).

1. Introduzione

L'obiettivo principale del presente lavoro è proporre uno studio descrittivo sul doppiaggio italiano della serie TV spagnola *Física o Química*, prestando particolare attenzione alla traduzione di quegli elementi che si riferiscono in modo specifico al linguaggio sessuale¹ soggetto, molto spesso, a forme di censura o autocensura, come si può evincere dall'ampia bibliografia specialistica (Díaz Cintas, 2001, 2012, Santaemilia 2008, 2015, Fuentes Luque 2015, Azzaro 2005, Scandura 2004 *et alia*).

L'analisi riguarderà, dunque, la traduzione di quegli elementi o espressioni riferite alla sfera del sesso che riflettono una posizione ideologica, a partire dalla definizione di ideologia di Quin (2010, p. 23): “un conjunto de valores sociales, ideas, creencias, sentimientos, representaciones e instituciones mediante el que la gente, de forma colectiva, da sentido al mundo en el que vive”. Analizzeremo, pertanto, il modo in cui alcune scelte ideologiche hanno influenzato la traduzione di determinati aspetti socioculturali,

¹ Questo articolo costituisce il prosieguo di una ricerca avviata in collaborazione con la professoressa Lupe Romero dell'Università Autonoma di Barcellona i cui primi risultati sono stati esposti in occasione del Convegno Internazionale sull'Oralità, *Oraliter*, tenutosi presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì (3-4 dicembre 2014) e saranno pubblicati nel numero del 2016 della rivista *MonTI (Special Issue 3)*.

giungendo a stravolgere o persino a eliminare quegli elementi del linguaggio sessuale considerati tabù.

Come evidenziato nell'ultimo numero della rivista *Perspectives: Studies in Translatology*, "History demonstrates that ideology and censorship are two concepts that appear to be inextricably linked to the translation process" (2016, vol. 24, n. 1, p. 1), poiché, nella fase di traduzione, intervengono anche fattori relativi alle condizioni di ricezione in rapporto ai modelli socioculturali che predominano nella lingua e nella cultura meta.

A partire da queste premesse l'articolo si suddividerà nelle seguenti sezioni: presentazione della serie e problematiche relative alla sua trasmissione in Italia; presentazione del corpus e del modello di analisi; descrizione delle tecniche traduttive usate nel doppiaggio; descrizione e commento dei risultati dell'analisi qualitativa e quantitativa.

2. *Física o Química*: successo o scandalo?

Física o Química è una serie spagnola – destinata ad un pubblico di adolescenti – ambientata in un liceo di Madrid (Colegio Zurbarán) il cui tema principale ruota intorno ai rapporti che intercorrono tra tutti i protagonisti, sia studenti che insegnanti.

In Spagna è stata trasmessa dal canale privato *Antena 3* dal 2008 al 2011, con un totale di 7 stagioni e 77 episodi, battendo record di ascolti e vincendo diversi premi importanti tra cui il *Premio Ondas*, nel 2009, per la sua "capacidad para conectar con el público joven y adaptarse al desarrollo multiplataforma de los contenidos" e nello stesso anno il *Premio Shangay* per "el mejor personaje o trama homosexual".² Inizialmente la serie ha ricevuto anche alcune critiche da parte soprattutto di associazioni di genitori e telespettatori (*Confederación Española de Asociaciones de Padres y Madres de Alumnos*, *Federación de Trabajadores de la Enseñanza*, *Telespectadores Asociados de Cataluña*) che sottolineavano come si evocasse una visione negativa dell'immagine educativa del paese e degli stessi insegnanti. Nonostante queste critiche la serie ha continuato ad avere un enorme successo fino all'ultima stagione i cui ascolti segnarono, però, un certo calo (si passa dal 18.2 di share della prima stagione al 10.7 della settima).

In Italia le vicende relative alla trasmissione, ricezione e relative critiche hanno seguito un percorso alquanto diverso. Prima di tutto la serie è stata trasmessa da un canale pubblico, *Rai 4*, di cui allora era direttore Carlo Freccero. Gli anni in cui *Física o Química* approda sugli schermi del *Bel Paese* vanno dal 2010 al 2012, con interruzioni varie, passaggio dalla messa in onda settimanale a quella giornaliera e, *dulcis in fundo*, continui spostamenti della fascia oraria, dalle 19.30 alle 9 del mattino per rispettare, in tal modo, la fascia protetta così come stabilito dal codice etico della Rai.

Perché tutto questo trambusto per una serie che da subito, anche in Italia, aveva appassionato il pubblico degli adolescenti generando, sul web, l'apertura di diversi blog e gruppi Facebook ad essa dedicati? A questa domanda rispondiamo con la voce di due personaggi, Luca Borgomeo e Francesco Borgonovo, che hanno dedicato alla serie

² Maggiori informazioni sui premi ricevuti possono essere reperite consultando i seguenti siti: http://www.antena3.com/noticias/cultura/fisica-quimica-gonzalo-castro-premios-ondas-2009_2009101600090.html; <http://series-de-hoy.es.tl/Personajes,Premios.htm>; <http://magitorras.blogspot.it/2009/12/premios-shangay-2009.html>; http://www.premiosondas.com/historia_2009-2000-09.php.

spagnola il loro tempo e fiumi di inchiostro su due noti quotidiani: *Avvenire* e *Libero*. Luca Borgomeo è il presidente dell'AIART (*Associazione Italiana Ascoltatori Radio e Televisione*) e dal 2011 al 2013 è stato anche presidente del CNU (Consiglio Nazionale degli Utenti di AGCOM, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni), Francesco Borgonovo è un giornalista che dà voce alla stampa conservatrice italiana scrivendo sul quotidiano *Libero*. Entrambi, per vie e con modalità differenti, hanno giocato un ruolo decisivo nella sospensione prima e successiva cancellazione della serie dal palinsesto della Rai. In Italia, infatti, la serie si è fermata alla quinta stagione e le ultime due, ancora inedite nel nostro paese, sono state sottotitolate dai fansubber e così diffuse in rete. Inoltre, il contenuto delle critiche e delle denunce effettuate dai due giornalisti ha avuto una ricaduta anche in Spagna, “coinvolgendo” la stampa spagnola, ovviamente con considerazioni alquanto lontane da quelle generate nel dibattito televisivo e giornalistico italiano.

Procediamo con ordine. Il 12 gennaio del 2012 la polemica inizia con un articolo pubblicato su *Avvenire*, in cui il presidente Borgomeo accusa la serie spagnola di essere in grado di “indurre i giovani al sesso spinto e all’omosessualità”, chiedendone la sospensione (*Avvenire*, 12/01/2012). Nel mese di marzo dello stesso anno il giornalista Borgonovo ne fa una questione politica, definendo la serie “zapaterista”, in riferimento, probabilmente, al fatto che durante il governo di Zapatero erano stati legalizzati i matrimoni tra gli omosessuali, e scrivendo un articolo dal titolo alquanto indicativo del suo pensiero: “Porno Rai in fascia protetta: droga, sesso, ammucchiate” (*Libero*, 14/03/2012).

Come dicevamo, il caso di censura di *Física o Química* giunge, a distanza di un mese (aprile 2012), anche in Spagna dove alcuni importanti quotidiani come *El País*, *El Mundo* e *ABC*, commentano le dichiarazioni di Borgonovo e sottolineano nei loro titoli come la sospensione della serie in Italia sia riconducibile al fatto che essa rappresenti i valori della Spagna di Zapatero. In questo clima di dure critiche (Freccero sarà anche sospeso per dieci giorni) e denunce effettuate presso l’AGCOM, proprio quest’ultima, nel mese di febbraio del 2013, rifiuta formalmente la richiesta di ritiro della serie spagnola attraverso una sentenza nella quale si esplicitavano i motivi per cui non fosse opportuno cancellare dal palinsesto di Rai 4 *Física o Química*:

La serie tratta tematiche particolarmente sensibili quali le relazioni sentimentali e sessuali, la droga, i problemi alimentari, il rapporto genitori-figli, l’omosessualità, il bullismo, il razzismo; pur rilevando le criticità intrinseche alle tematiche trattate, si osserva che le scene analizzate appaiono, nel complesso, giustificate dal plot narrativo e che le modalità di rappresentazione delle stesse risultano sceve di attenzione morbosa a particolari crudi e gratuiti (<http://www.agcom.it>).

Nonostante il parere favorevole espresso dall’AGCOM e la conseguente archiviazione del procedimento contro la serie che aveva portato alla sua sospensione, le pressioni da parte delle associazioni cattoliche continuarono; Carlo Borgomeo scrive una lettera al direttore generale della Rai (15 marzo del 2013) in cui denuncia “un crescente sentimento anticattolico, che ha portato a far passare blasfemia, immagini a luci rosse e volgarità come normali in televisione” e alla fine della quale rivolge alla Rai la richiesta esplicita di non riprendere la trasmissione degli episodi di *Física o Química*, richiesta che, come risulta tutt’oggi evidente, è stata favorevolmente accolta dalla Televisione pubblica italiana.

Come si evince da quanto appena detto, la situazione che si è venuta a creare (tra critiche e denunce) ha avuto un suo peso sulla sospensione della serie, ma il processo di traduzione ha sicuramente risentito di quei processi di autocensura tipici del doppiaggio

italiano a cui si sommano quelle che sono le scelte della RAI circa determinate tematiche considerate tabù, come il sesso di cui ci occuperemo in questo lavoro.

3. Descrizione del corpus e del modello interpretativo

Lo studio si basa su un'analisi contrastiva, di tipo qualitativo e quantitativo, tra la versione originale e quella doppiata in italiano della prima stagione di *Física o Química*. Il corpus analizzato, pertanto, è composto dagli otto episodi della prima stagione, trasmessi nel 2008 nella loro versione originale in Spagna e nel 2010 nella versione doppiata in Italia. Non potendo disporre delle liste dei dialoghi dei traduttori, preliminarmente al lavoro di analisi si è resa necessaria la trascrizione degli otto episodi sia nella versione originale sia in quella doppiata. Sono state successivamente definite le unità di analisi traduttologiche, le categorie ideologiche e le tecniche di traduzione utili ai fini della nostra ricerca.

Per poter effettuare un'analisi contrastiva tra le due versioni si è deciso di usare la scena come unità di analisi per poter identificare i tratti ideologici presenti nella versione originale e la loro equivalenza traduttiva nella versione doppiata. Inoltre, sono state prese in esame soltanto quelle scene in cui il dialogo si svolgeva tra due o massimo tre personaggi, evitando le dinamiche di gruppo poiché, a causa della sovrapposizione di voci, sarebbe risultata difficile la comprensione e trascrizione dei dialoghi.

Per quanto concerne le categorie ideologiche da noi individuate (sesso, droga, linguaggio volgare, religione e gruppi sociali), in questo lavoro l'analisi riguarderà soltanto quella relativa alla sfera del sesso, cioè lo studio di quelle espressioni che riflettono una determinata posizione ideologica nella società e che possono essere motivo di controversia e polemica. In riferimento al linguaggio sessuale si può parlare di veri e propri tabù linguistici che variano da cultura a cultura poiché l'interdizione linguistica è sempre connessa all'insieme delle concezioni che una certa cultura si costruisce della condotta sociale, della religione, della sessualità (Azzaro 2005).

La versione originale presenta un elevato numero di elementi ed espressioni connessi alla sfera del sesso nelle sue molteplici manifestazioni per cui si è deciso di procedere all'analisi dei dati relativi alla traduzione di sottocategorie specifiche del linguaggio sessuale:

- Rapporti eterosessuali: espressioni o comportamenti che si riferiscono all'atto sessuale.
- Parti del corpo: espressioni che si riferiscono in modo esplicito agli organi sessuali.
- Violenza sessuale: espressioni che si riferiscono a reati a sfondo sessuale come lo stupro, la pederastia, la prostituzione minorile, ecc.
- Insulti a sfondo sessuale: espressioni usate per offendere, umiliare, diffamare, ecc.

Si è volutamente deciso di escludere la sottocategoria dei rapporti omosessuali, che riveste un ruolo fondamentale nella serie, perché si è ritenuto opportuno inserirla all'interno di un'altra tematica più ampia, quella della discriminazione delle minoranze, che sarà oggetto di uno studio specifico sull'argomento.

Infine, abbiamo stabilito quali fossero le tecniche traduttive più idonee per poter classificare le scelte dei traduttori sia rispetto al contenuto ideologico dell'originale, sia al suo mantenimento o modifica nella fase traduttiva. Inoltre, in caso di censura, ci siamo chiesti in che modo questa avvenisse, se, cioè, il senso dell'originale fosse eliminato, attenuato, mantenuto o modificato. Si è così deciso di partire dalla classificazione delle tecniche di traduzione realizzata da Molina e Hurtado (2002), cercando di riadattarle ai

fini del nostro lavoro:

- Eliminazione: quando si sopprime il valore ideologico dell'originale.
- Attenuazione: quando si minimizza il valore ideologico dell'originale.
- Equivalenza: quando si mantiene lo stesso valore ideologico dell'originale.
- Amplificazione: quando si esplicita un valore ideologico non presente nell'originale ma comprensibile dal contesto; o si aggiunge un altro valore ideologico rispetto all'originale.
- Sostituzione: quando si cambia il valore ideologico dell'originale con un valore diverso.

4. Analisi del corpus

In questa sezione presentiamo l'analisi qualitativa della serie. Abbiamo scelto alcuni esempi di scene tratte dal nostro corpus, riferite alle sottocategorie del linguaggio sessuale, per poter descrivere e analizzare il modo in cui le tecniche dell'equivalenza, attenuazione, eliminazione, amplificazione e sostituzione abbiano portato a cambi realmente significativi del valore ideologico nella versione doppiata.

4.1. Rapporti eterosessuali

In questa prima scena (Tabella 1) presentiamo il dialogo tra le due amiche e colleghe, Blanca e Irene. Quest'ultima confessa a Blanca di aver capito di essere innamorata di Isaac a causa della gelosia da lei provata quando ha scoperto che lo studente faceva sesso anche con Yoli, una sua compagna di classe. Vediamo ora la reazione di Blanca alla confessione della sua amica:

P.	VOE	VDI	Tecnica
Blanca	O sea que... Isaac <i>está fo...fo... follando</i> con Yoli... y contigo.	Se ho afferrato Isaac <i>sta...va...va a letto</i> con Yoli e e e con te.	Attenuazione

Tabella 1
Dialogo tra Blanca e Irene. Episodio 8 scena 5 (40.23 - 42.18).

Come possiamo osservare, nella versione originale Blanca si riferisce in modo esplicito al fatto che Isaac abbia rapporti sessuali sia con Irene che con Yoli, usando il verbo volgare “follar” (scopare). La versione doppiata, in questo caso, opta per la tecnica dell'attenuazione, riducendo in tal modo il valore ideologico dell'originale attraverso l'uso dell'espressione eufemistica “andare a letto con”.

Il secondo esempio relativo alla categoria dei rapporti eterosessuali vede protagonisti Blanca e Mario (Tabella 2). Quest'ultimo è un giornalista che, durante le riprese di un documentario all'interno della scuola, aveva conosciuto Irene di cui si era poi innamorato e con la quale aveva avuto una relazione. Durante una festa organizzata dal preside del liceo, Blanca e Mario – entrambi delusi dalle rispettive storie d'amore – si ritrovano nel bagno della scuola dove danno libero sfogo alla loro passione:

P.	VOE	VDI	Tecnica
Mario	Blanca, nos merecemos este polvo.	Blanca, ce lo siamo meritati.	Eliminazione

Tabella 2
Dialogo tra Blanca e Mario. Episodio 8 scena 8 (1:11.36 - 1:12.05).

Nella versione originale Mario, riferendosi al “meritato” rapporto sessuale, usa l’espressione diretta ed esplicita “nos merecemos este polvo”, dove il termine volgare “polvo” troverebbe il suo equivalente nell’italiano “scopata”. Nella versione doppiata, invece, optando per la tecnica dell’eliminazione, viene soppresso il valore ideologico dell’originale che risulta comunque esplicitato dalle immagini.

4.2. Parti del corpo

In questa sezione presentiamo un’unica scena all’interno della quale sono presenti due diverse tecniche di traduzione relative alle parti del corpo: eliminazione e attenuazione (Tabella 3). Il dialogo si svolge tra due compagne di scuola, Ruth e Yoli, che sono al computer chattando con un ragazzo. Yoli crede di aver riconosciuto il ragazzo e che si tratti di un loro compagno di classe, Gorka. Poiché dal video si vede soltanto la parte bassa del suo corpo, Ruth chiede alla sua amica se lo ha riconosciuto dal suo organo sessuale, e alla sua domanda lei risponde in questo modo:

P.	VOE	VDI	Tecnica
Ruth	¿Qué lo conoces por su rabo, tía?	Impossibile. Non l’avrai riconosciuto dal..	Eliminazione
Yoli	No, tía, por el piercing de su rabo.	No, non da quello ma dal peircing che ha proprio lì.	Attenuazione

Tabella 3
Dialogo tra Ruth e Yoli. Episodio 3 scena 1 (05.36 - 06.55).

La domanda di Ruth fa riferimento esplicito all’organo sessuale del ragazzo, usando nella versione originale il termine volgare “rabo” che scompare invece nella versione doppiata dove troviamo al suo posto dei punti di sospensione. In questo caso la tecnica utilizzata è senza dubbio quella dell’eliminazione, sopprimendo, in tal modo, il valore ideologico presente nella versione originale. La risposta di Yoli, invece, presenta nella traduzione una riduzione del valore ideologico in quanto anche in questo caso scompare il termine esplicito riferito al membro maschile ma questa volta viene attenuato, nella resa traduttiva, dall’uso dell’avverbio di luogo “lì”.

4.3. Insulti a sfondo sessuale

Nella categoria dedicata agli insulti a sfondo sessuale presenteremo due esempi, anche in questo caso indicativi delle scelte ideologiche alla base del lavoro di doppiaggio della serie spagnola. Per quanto riguarda la prima scena (Tabella 4), i personaggi sono Ruth e il suo ragazzo Gorka, il quale ha appena scoperto di aver contratto la gonorrea, una malattia a trasmissione sessuale, e pensando che sia stata Ruth la causa di quanto avvenuto, si rivolge

a lei in questi termini:

P.	VOE	VDI	Tecnica
Gorka	¡Eres una <i>guarra</i> , tía! ¿Pero tú sabes lo que me has pegao? ¡Menos <i>follar</i> y más lavarse!	<i>Brutta puttarella</i> che non sei altro. Lo sai che cosa mi hai attaccato? <i>Scopa</i> meno e lavati di più!	Equivalenza

Tabella 4

Dialogo tra Gorka e Ruth. Episodio 3 scena 8 (56.45 - 57.51).

Nella versione originale Gorka insulta la sua ragazza definendola una “guarra” e consigliandole in modo molto veemente di pensare di più alla sua igiene intima piuttosto che al sesso. Nella versione doppiata si riscontra una resa traduttiva equivalente, attraverso l’espressione “brutta puttarella” che restituisce perfettamente il valore ideologico dell’originale così come risulta equivalente il valore ideologico legato al consiglio sulle abitudini igieniche della fanciulla: “scopa meno e lavati di più”.

Vediamo ora un caso di insulto in cui il valore ideologico dell’originale è modificato nella versione italiana attraverso l’uso della tecnica della sostituzione (Tabella 5). Il dialogo si svolge tra Yoli e Paula, quest’ultima sorella di Isaac. Yoli ha appena descritto alla sua amica le doti del fratello in quanto a prestazioni sessuali e alle sue parole Paula così risponde:

P.	VOE	VDI	Tecnica
Paula	Qué rollo, Yoli, qué asco, eres una <i>guarra</i> , tío, siempre igual.	Che palle Yoli, tu sei <i>malata</i> , cos’è una fissa la tua?	Sostituzione

Tabella 5

Dialogo tra Yoli e Paula. Episodio 8 scena 2 (06.37 - 06.30).

Nella versione originale, Paula insulta l’amica definendola una “guarra” poiché si imbarazza ascoltando le sue parole riferite alle abilità sessuali del fratello. Nella versione doppiata la tecnica della sostituzione ingenera un cambio del senso ideologico nel tradurre l’espressione “guarra” – il cui equivalente in italiano potrebbe essere “sporacciona” o, più correntemente “puttana” – con il termine “malata”, alternativa lessicale che veicola un valore ideologico differente in quanto riferito al comportamento della studentessa e non al suo atteggiamento. “Guarra” connota in senso dispregiativo l’atteggiamento della ragazza mentre “malata” denota, nel linguaggio giovanile, un pensiero ricorrente – a tratti ossessivo – che necessita di una contestualizzazione specifica. Infatti, mentre il termine spagnolo trova la sua collocazione negativa solo nel linguaggio sessuale o in quello della mancata cura della propria igiene, quello italiano può essere inserito all’interno dei contesti più disparati, indicando un pensiero fisso (non patologico).

4.4. **Violenza sessuale**

In quest’ultima sezione ci occuperemo della categoria della violenza sessuale presentando due scene in cui si evince una particolare tendenza che sarà confermata anche dall’analisi dei dati quantitativi, cioè la predominanza del cambio del valore ideologico che determina una resa nella versione doppiata che si allontana dal senso espresso nella versione originale.

Nella prima scena (Tabella 6) Irene si sveglia accanto a un giovane ragazzo con il quale aveva trascorso la notte in giro per locali. Dalla situazione risulta chiaro che i due hanno avuto un rapporto sessuale. A un certo punto Irene chiede informazioni al ragazzo sulla sua età e scopre che quest'ultimo ha soltanto 19 anni:

P.	VOE	VDI	Tecnica
Irene	Joder... encima de <i>alcohólica</i> , <i>pederasta</i> .	Cavolo, una <i>babysitter</i> ubriacona!	Sostituzione

Tabella 6

Dialogo tra Irene e Isaac. Episodio 1 scena 2 (01.55 - 03.03).

In questo caso la scelta del lessico di entrambe le versioni è strettamente associata al valore ideologico che si vuole comunicare: nel caso dell'originale spagnolo, se il termine "alcohólica" rimanda ad un concetto connesso all'abuso di alcol, il termine "pederasta" si riferisce in modo evidente ad un altro tipo di abuso, quello sessuale nei confronti di minori. Nella versione italiana, se il termine ubriacona ha un effetto sicuramente più moderato e riconducibile ad una persona che beve spesso ma che non ha necessariamente una dipendenza dall'alcol come nel caso dell'equivalente "alcolizzata", sostituire il termine "pederasta" con quello di "babysitter" sicuramente determina un cambio del senso ideologico molto più profondo; si passa, infatti, da un atteggiamento di violenza, perseguibile penalmente, ad un concetto – quello della babysitter – che non presenta né una connotazione sessuale né ancor meno illecita ma al contrario rievoca nell'immaginario collettivo la figura di una donna che si prende cura del bambino.



Figura 1

Dialogo tra Irene e Isaac.

Come si evince dal fotogramma riportato (Figura 1) nel quale si vede Isaac nudo davanti a Irene seduta sul letto che si copre con il lenzuolo, non c'è alcun dubbio sulla natura del rapporto tra la donna e il ragazzo; nella versione doppiata, sebbene si perda in un certo senso l'esatta corrispondenza tra parola e immagine è anche importante sottolineare come la scelta dell'espressione "babysitter ubriacona" sia apprezzabile e ingegnosa in quanto è in grado di restituire pienamente l'ironia presente nella versione originale.

Nell'ultima scena analizzata (Tabella 7), il dialogo vede protagonisti lo studente Gorka e Cristina, una ragazza conosciuta durante una festa. La ragazza sta rievocando il

ricordo dello stupro subito in quell'occasione e accusa l'amico di non averla difesa. Di fronte alla giustificazione di Gorka che afferma che in quel momento era sotto l'effetto delle droghe e pensava che lei si stesse divertendo, vediamo qual è la reazione di Cristina:

P.	VOE	VDI	Tecnica
Cristina	¿Pero no veías que <i>me estaban violando</i> ?	Non ti sei accorto che <i>esageravano</i> ?	Sostituzione

Tabella 7

Dialogo tra Cristina e Gorka. Episodio 6 scena 6 (44.04 - 48.10).

Nella versione originale la ragazza, reagendo alle parole di Gorka, lo accusa di non essersi accorta del fatto che dei ragazzi stavano abusando sessualmente di lei. Nella versione doppiata il verbo spagnolo “violar”, che indica l'atto dello stupro, è sostituito dal verbo italiano “esagerare” il cui valore ideologico non solo è completamente diverso da quello dell'originale ma determina una totale distorsione del senso della scena. Nella resa italiana lo spettatore, associando le parole di Cristina alle immagini della festa in cui sono presenti alcol e droghe, è portato a interpretare il termine “esagerare” come un'azione ai limiti non valicati della molestia e non certo come uno stupro. Pertanto, un'azione criminale è resa nei termini di semplici comportamenti inappropriati.

5. Risultati dell'analisi

In questa sezione presenteremo i dati ottenuti dall'analisi quantitativa per procedere alla descrizione del tipo e della percentuale delle categorie ideologiche presenti nella versione originale, della percentuale del linguaggio sessuale riferito alle diverse categorie della versione spagnola, delle tecniche utilizzate nella traduzione del linguaggio sessuale nel suo insieme in modo da determinare il livello di censura esercitato nella fase del doppiaggio e, infine, esporremo i dati relativi al numero e al tipo di tecnica in funzione delle singole sottocategorie per capire se esiste una tendenza nell'uso di una specifica tecnica in funzione di una determinata categoria.

5.1. Categorie ideologiche dell'originale (V.O.E.)

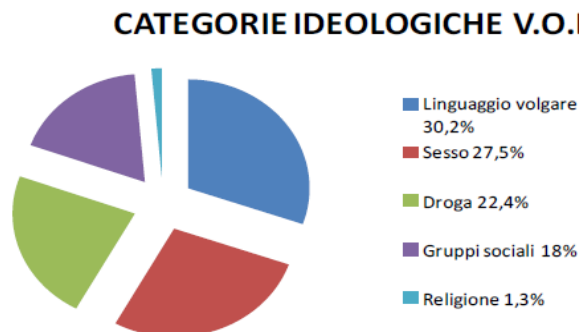


Figura 2
Categorie ideologiche V.O.E.

Nella versione originale sono stati individuati un totale di 295 tratti ideologici dei quali, come si evince dal grafico (Figura 2), la maggior parte è riconducibile alle categorie del linguaggio volgare (30,2%) e del sesso (27,5%) per un totale di circa il 60%; il restante 40% è riferibile alle categorie ideologiche della droga (22,4%) e dei gruppi sociali (18%).

5.2. Tecniche usate nella versione doppiata (V.D.I.)

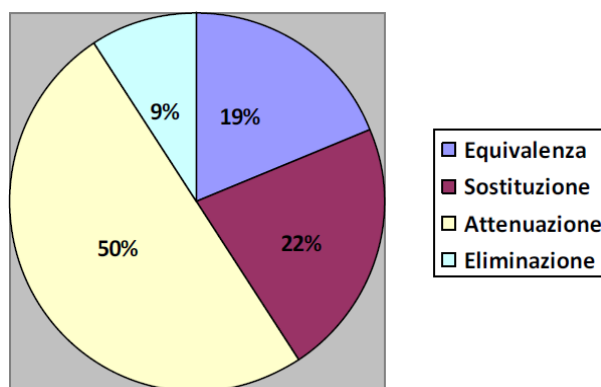


Figura 3
Linguaggio sessuale. Tecniche.

Per quanto riguarda le tecniche traduttive riferite alla categoria del linguaggio sessuale nel suo insieme risulta evidente dal grafico (Figura 3) che quella più usata è l'attenuazione (50%), ma è anche significativo, in questo caso, il dato relativo alla tecnica dell'equivalenza che non arriva neppure al 20%, mentre sommando le restanti tecniche della sostituzione e dell'eliminazione risulta un 30%. Se sommiamo le percentuali delle due tecniche di attenuazione e sostituzione otteniamo il 72%, dato oltremodo significativo, poiché le suddette tecniche sono proprio quelle che indicano maggiormente il cambio di significato, l'alterazione del senso dell'originale e il cambio del valore ideologico. Di fronte a questi dati percentuali è possibile affermare, pertanto, che la versione originale è stata soggetta ad una significativa forma di censura e/o autocensura.

5.3. Categorie specifiche del linguaggio sessuale dell'originale (V.O.E.)

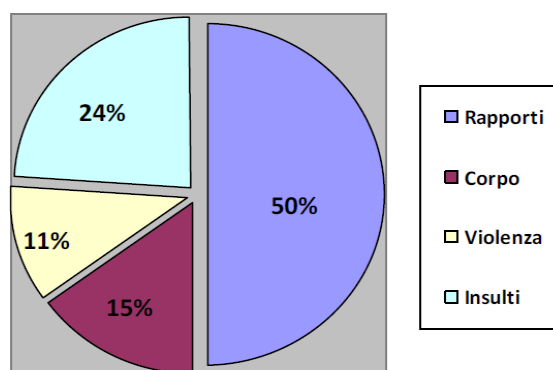


Figura 4
Linguaggio sessuale V.O.E. Categorie.

Dai dati ottenuti (Figura 4), la maggior parte dei tratti linguistici riferiti alla categoria ideologica del sesso nella versione originale riguarda espressioni e atteggiamenti

riconducibili ai rapporti eterosessuali (50%). Seguono in termini di percentuale gli insulti a sfondo sessuale (24%), le espressioni che si riferiscono in modo esplicito agli organi sessuali (15%) e, infine, le espressioni riferite a reati a sfondo sessuale (11%).

5.4. Tecniche per categoria usate nella versione doppiata (V.D.I.)

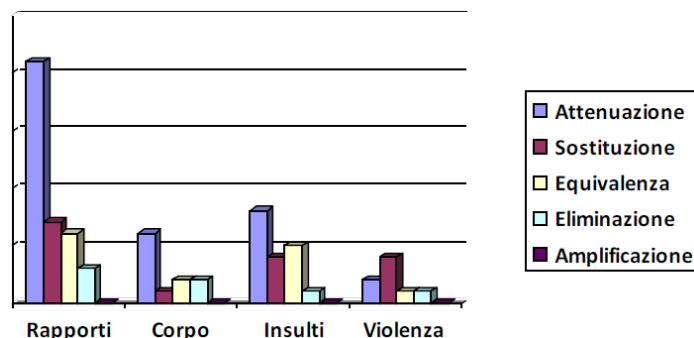


Figura 5
Linguaggio sessuale. Tecniche per categoria.

In quest'ultimo grafico (Figura 5) abbiamo analizzato le tecniche di traduzione in riferimento alle sottocategorie del linguaggio sessuale. Oltre a riconfermare il dato della percentuale maggiore della tecnica dell'attenuazione già rilevata nella precedente sezione, ciò che risulta estremamente significativo ai fini del nostro lavoro è constatare come la tecnica più usata in riferimento alla categoria della violenza sessuale sia quella della sostituzione (50%).

6. Riflessioni conclusive

Dai dati ottenuti e presentati nella precedente sezione, possiamo trarre alcune conclusioni relative all'oggetto del nostro studio: la versione originale presenta una ricca varietà di linguaggio riferito al sesso; per quanto concerne la traduzione degli aspetti ideologici dell'originale in riferimento alla sola categoria del linguaggio sessuale considerata nel suo insieme, possiamo constatare che nella versione doppiata si è verificata una censura sistematica di tutti gli aspetti relazionati con la suddetta categoria poiché nel doppiaggio sono presenti solo un 19% di soluzioni traduttive equivalenti mentre il resto delle scelte consiste nell'attenuare, cambiare o ridurre il senso ideologico dell'originale. Pertanto, la versione doppiata presenta una riduzione sistematica delle espressioni riferite al sesso e, tenendo conto della elevata percentuale dell'uso della tecnica di sostituzione, si determina nella versione italiana un'impostazione ideologica diversa da quella dell'originale spagnolo. Si cerca di evitare di riferirsi agli organi e agli atti sessuali con termini chiari e diretti, sostituendoli con termini ed espressioni che risultino socialmente accettabili (eufemismi), come nel caso del verbo "follar" tradotto con l'espressione "andare a letto con", che rivela la volontà di attenuare l'oggetto tabù conservando allo stesso tempo il suo senso sessuale secondario.

Ciò è confermato dall'analisi dei dati relativi alle tecniche usate per le singole sottocategorie del linguaggio sessuale, nel qual caso, come si è constatato in precedenza, risalta in modo evidente e alquanto preoccupante come la categoria che ha subito una maggiore censura sia stata proprio quella relativa alla violenza sessuale, dove si è operata

una “revisione” o “reinterpretazione” dei contenuti espressi nella versione originale per cui si emettono giudizi di valore più conservatori e si evitano riferimenti espliciti ai rapporti sessuali violenti e/o immorali.

Per quanto riguarda il modello di analisi utilizzato, si è rivelato idoneo allo studio degli aspetti ideologici nella traduzione e, applicato al nostro corpus, ci ha permesso di quantificare e descrivere le categorie ideologiche riferite alla sfera del sesso sia nella versione originale che in quella doppiata e verificare in che misura si sia determinata una intenzionalità nei cambi ideologici.

Infine, vogliamo sottolineare che questo studio, come quello pilota, ha convalidato il modello di analisi utilizzato, permettendoci di ottenere dei risultati significativi ma che sicuramente potranno essere corroborati e consolidati da una ricerca più ampia ed estesa alle rimanenti stagioni della serie doppiate in Italia.

Riferimenti bibliografici

- ABC.es. (24.04.2012) "Italia suspende la emisión de Física o Química por representar la España de Zapatero". <http://www.abc.es/20120404/tv-series/abci-fisica-quimica-italia-201204041103.html> (7.10.2015).
- Agcom. (20.02.2013) "DELIBERA N. 26/13/CSP". <http://www.agcom.it/documents/10179/539987/Delibera+26-13-CSP/32ae8ed0-bf20-4cdb-a381-a73a114896b6?version=1.0> (21/10/2015).
- Agost R. 1999, *Traducción y doblaje: palabras, voces e imágenes*, Ariel, Barcelona.
- Agost R. 2001, *Traducción, ideología y norma: entre la institución y el destinatario*, in "Trans" 5, pp. 127-142.
- Allan K. and Burridge K. 2006, *Forbidden Words. Taboo and the Censoring of Language*, University Press, Cambridge.
- Azzaro G. 2005, *Four-letter Films. Taboo Language in Movies*, ARACNE editrice, Roma,
- Bucaria C. 2009, *Translation and censorship on Italian TV: an inevitable love affair?*, in "VIAL (Vigo International Journal of Applied Linguistics)" 6, pp. 13-32.
- Borgomeo L. (12.01.2012) *Su Rai 4 sesso e droga all'ora di pranzo*, in "Avvenire". <http://www.aiart.org/ita/web/item.asp?nav=4026> (10.09.2015).
- Borgonovo F. (14/03/2012) *Porno Rai in fascia protetta: droga, sesso, ammucchiate*, in "Libero". <http://www.liberoquotidiano.it/news/spettacoli/957212/porno-rai-in-fascia-protetta--droga--sesso--ammucchiate.html> (10/09/2015).
- Chamizo Domínguez P. J. 2008, *Tabú y Lenguaje: las palabras vitandas y la censura lingüística*, in "Thémata. Revista de Filosofía" 40, pp. 31-46.
- Díaz-Cintas J. 2001, *Sex, Sub(titles) and Videotapes*, in Lorenzo García L. and Pereira Rodríguez AM. (eds.), *Traducción subordinada II: el subtítulo* (inglés-español/galego), Universidade de Vigo, Vigo, pp. 47-67.
- Díaz-Cintas J. 2012, *Clearing the Smoke to See the Screen: Ideological Manipulation in Audiovisual Translation*, in "Meta : journal des traducteurs / Meta: Translators' Journal" 57 [2], pp. 279-293.
- EIMUNDO.es. (04.04.2012), *Italia retira la serie Física o Química por representar la España del zapaterismo*. <http://www.elmundo.es/elmundo/2012/04/04/television/1333527573.html> (5.07.2015).
- El País. (04.04.2012), *Polémica en Italia por los contenidos de la serie Física o Química*. http://cultura.elpais.com/cultura/2012/04/04/television/1333563129_284190.html (15.07.2015).
- Fuentes Luque A. 2015, *El lenguaje tabú en la traducción audiovisual: límites lingüísticos, culturales y sociales* in "E-Aesla" 1, pp. 1-11.
- García Aguiar L.C., García Jiménez R. 2013, *Estrategias de atenuación del lenguaje soez: algunos procedimientos lingüísticos en el doblaje para Hispanoamérica de la película Death Proof*, in "Estudios de traducción" 3, pp. 135-148.
- Gutiérrez Lanza C. 2001, *Relación entre TAV y otras clases de traducción*, in *Trasvases culturales: literatura, cine y traducción*, Universidad del País Vasco, Vitoria, pp. 383-388.
- Hurtado Albir A. 2001, *Traducción y Traductología: Introducción a la traductología*, Cátedra, Madrid.
- Ledvinka F.R. 2010, *What the fuck are you talking about? Traduzione, omissione e censura nel doppiaggio e nel sottotitolaggio in Italia*, Ass. Culturale Eris, Torino.
- Lorenzo L., Pereira A., Xoubanova M. 2003, *The Simpsons/Los Simpson: Analysis of an Audiovisual Translation*, in "The Translator" 9 [2], pp. 269-291.
- McLaughlin M., Muñoz-Basols J. 2016, *Ideology, censorship and translation across genres: past and present*, in "Perspectives" 24 [1], pp. 1-6.
- Miquel Cortés C. 2004, *Traducción y (auto)censura: el caso de Kill Bill en España y latinoamerica*, in "Fòrum de recerca" 10. <http://hdl.handle.net/10234/79106> (20.12.2015).
- Molina, Lucía; Hurtado Albir, Amparo. (2002) *Translation Techniques Revisited: A Dynamic and Functional Approach*, in "META" 47 [4], pp. 498-512.
- O'Connell E. 2000, *Minority Language Dubbing for Children: Strategic Considerations*, in Jones G. (ed.), *Proceedings of the Mercator Conference on Audiovisual Translation and Minority Languages*, Mercator Media, Aberystwyth, pp. 62-72.
- Parini I. 2013, *Taboo and Translation in Audiovisual works*, in Bayó Belenguer S., Eiléan Ní Chuilleanáin, Cormac Ó Cuilleánáin (eds.), *Translation Right or Wrong*, Four Courts Press, pp. 149-161.
- Pavesi M., Malinverno A. L. 2000, *Usi del turpiloquio nella traduzione filmica*, in Taylor C. (ed.), *Tradurre il cinema*, Atti Convegno, Trieste, pp. 75-90.
- Quin R. 2010, *Ideología y medios de comunicación*, in Aparici R. (ed.), *La construcción de la realidad en los medios de comunicación*, UNED, Madrid, pp. 23-33.
- Romero L., De Laurentiis A. 2016, (in corso di stampa), *Aspectos ideológicos en la traducción para el doblaje de Física o Química*, in *MonTI Special Issue 3*.

- Santaemilia J. 2005, *Researching the language of sex: gender, discourse and (im)politeness*, in Santaemilia J. (ed.), *The Language of Sex: Saying and Not Saying*, Universitat de València, Valencia, pp. 3-22.
- Santaemilia J. 2008, *The Translation of Sex-Related Language: The Danger(s) of Self-Censorship(s)*, in "TTR : traduction, terminologie, rédaction" 21 [2], pp. 221-252.
- Santaemilia J. 2015, *Translating Sex(uality) from English into Spanish and Vice-versa: A Cultural and Ideological Challenge*, in "ATLANTIS Journal of the Spanish Association of Anglo-American Studies" 37 [1], pp. 139-156.
- Scandura G. 2004, *Sex, Lies and TV: Censorship and Subtitling*, in "META" 49 [1], pp. 125-134.

Corpus

- Física o Química*. Primera temporada (2008). <http://foq-online.blogspot.mx/2012/08/fisica-o-quimica-primera-temporada.html>
- Física o Química*. Prima stagione (2010). <http://focitalia.forumcommunity.net/?f=8399500>